

# PIAZZA GRANDE



Inviare le vostre lettere (max 1.200 battute) a: il Fatto Quotidiano  
00184 Roma, via di Sant'Erasmo n° 2 - lettere@ilfattoquotidiano.it

## NONC'È DICHE

DANIELE LUTTAZZI



## I PROGRAMMI IN TELEVISIONE: DALLA SANTA MESSA ALL'INFERMIERA DI BANFI

**E** per la serie "Chiudi gli occhi e apri la bocca", *ecovi i migliori programmi tv della settimana:*  
**Sky Cinema 2, 21.15:** *Crescendo*, film drammatico. Un direttore d'orchestra accetta l'incarico di creare un'orchestra giovanile israelo-palestinese. Suonare la *5ª Sinfonia* di Mahler, però, si rivela presto un'impresa impossibile, perché le trombe in si bemolle sono finanziate dall'Iran, i due fagotti sono militanti di Hamas, e i contrabbassi israeliani continuano a occupare le sedie dei violini palestinesi.

**Rai Movie, 21.10:** *In nome di mia figlia*, film commedia. Una ragazzina muore mentre è in vacanza con la madre e il patrigno. Il padre sospetta che il patrigno ne abbia abusato prima di ucciderla, e allora decide di sconfiggerlo in una gara di *merengue*.

**Rai 1, 10.15:** *La Santa Messa*, omelie barbose. Quando Maria di Magdala rompe il vasetto di alabastro e versò il prezioso profumo di nardo sul capo e sui piedi di Gesù, Giuda Iscariota le disse: "Perché questo spreco di profumo? Lo si poteva vendere per trecento denari, e dare i soldi ai poveri!". Ma dopo la Resurrezione, Gesù apparve, prima che agli altri, a lei. Perché era un *gagà*. Da non perdere lo sguardo del sacerdote che, durante la predica, si adagia pesante sulla sciantosa scollata in prima fila.

**Paramount Network, 21.10:** *Il cliente*, film-thriller. Un bambino assiste al suicidio di un avvocato della mafia e raccoglie le sue ultime parole: "Rosebud". Da quel momento un critico cinematografico al soldo della famiglia Gambino si mette sulle sue tracce.

**Cine 34, 21.00:** *L'infermiera nella corsia dei militari*, film commedia con Lino Banfi e Nadia Cassini. Una bella cantante si finge infermiera per introdursi in un ospedale militare e mostrare le tette ai soldati costretti a letto da bendaggi e ingessature che impediscono loro di muoversi. Lino Banfi, in seguito alla sua interpretazione convincente del medico militare che strabuzza gli occhi e suda mentre spia dal buco della serratura Nadia Cas-

## Covid, troppe vittime e poco tracciamento

Nonostante l'indice Rt in discesa, il numero dei decessi da/ con Covid-19 continua a rimanere ancora troppo elevato, a dispetto delle 8 settimane già trascorse da quando il *trend* dei contagi ha iniziato a invertire la rotta. Sebbene il numero delle morti sia l'ultimo parametro destinato a subire una flessione, penso che dovremmo oramai assistere a una riduzione dei decessi ben più marcata di quella attualmente rilevata. Ciò potrebbe dipendere dalla campagna di vaccinazione anti-Covid-19, che nelle varie Regioni italiane ha interessato ultraottantenni e ultrasessantenni in maniera tutt'altro che uniforme e capillare. Inoltre, fatto salvo il *know how* acquisito nella terapia della Covid-19, l'Italia non ha certamente brillato nel *contact tracing*. Ne consegue che i numeri non ci hanno presumibilmente narrato la reale portata della pandemia da Sars-Cov-2 in Italia (così come in altri Paesi), alla quale risulterebbe strettamente correlato anche il numero dei decessi da/ con Covid-19.

Sappiamo bene, altresì, che i tamponi "rapidi" (alias "antigenici") hanno una "sensibilità" inferiore rispetto a quelli "molecolari", ai quali vengono solitamente preferiti per il risparmio di tempo grazie a essi ottenuto. Inferiori sarebbero pure le loro "performance" nel diagnosticare le infezioni sostenute da certe "varianti" di Sars-Cov-2 circolanti in Italia e altrove. Il nostro Paese non si è inoltre distinto nell'attività di sequenziamento genetico condotta sui tamponi molecolari positivi, di strategica rilevanza per mappare la diffusione delle varianti, che è pari al 5% nel Regno Unito e a un risicato 1% in Italia. I numeri non vanno soltanto letti, ma anche interpretati!

**GIOVANNI DI GUARDO  
GIÀ PROF. DI PATOLOGIA GENERALE  
E FISIOPATOLOGIA VETERINARIA  
ALL'UNIVERSITÀ DI TERAMO**

## LODICOALFATTO

# Riforme Ambiente e paesaggio non possono essere contrapposti

**GENTILE DIRETTORE,** Tomaso Montanari critica severamente la proposta di inserire nella Costituzione la tutela dell'ambiente. Deve esserci stata un po' di confusione circa il testo di modifica costituzionale approvato in Commissione al Senato. Secondo alcune ricostruzioni giornalistiche richiamate nell'articolo, l'intento sarebbe quello di costituzionalizzare il principio di sviluppo sostenibile per spalancare le porte a operazioni di *greenwashing*. Peccato che lo sviluppo sostenibile non sia affatto nominato nel testo, da cui risulta invece un articolo 9 della Costituzione rafforzato nei suoi obiettivi di tutela di paesaggio, ambiente e animali: "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali". È stato forse il rinvio alle future generazioni a confondere una parte dei commentatori? Bisogna ricordare che il diritto ambientale è una materia complessa, in grado di superare non solo i confini spaziali e disciplinari, ma anche i limiti temporali, essendo titolari di tale diritto le generazioni presenti così come le prossime. Appare dunque assurdo, se non strumentale, un attacco diretto alla sua costituzionalizzazione. Dalla modifica, inoltre, emerge un testo particolarmente rafforzato e all'avanguardia: da un lato viene inserito infatti un richiamo alla tutela degli animali, dall'altro viene costituzionalizzata la non comprimibilità della protezione dell'ambiente da parte della libera iniziativa economica privata. Sono dunque sicura che le critiche di Montanari siano frutto di un equivoco indotto dalla diffu-



**Salute?** Un sito nucleare americano LAPRESSE

sione di notizie false sulla lettera e sul significato della proposta di modifica costituzionale e sono altrettanto certa che, una volta fatta chiarezza, Montanari, il cui impegno in difesa dell'ambiente e del paesaggio è indiscusso, non potrà che sostenere una riforma che rafforza in modo molto significativo le tutele.

**LOREDANA DE PETRIS - CAP.GRUPPO LEU AL SENATO**

Lo "sviluppo sostenibile" è rimasto fuori, per ora: vedremo nel lungo iter parlamentare. Ma l'inserimento dell'"ambiente" (già protetto dalla Carta, secondo la Corte costituzionale) distinto dal paesaggio servirà solo a metterli l'uno contro l'altro, spalancando la porta a un industrialismo "ecologico" dagli esiti drammatici: porte aperte alle pale eoliche selvagge, e non solo. Non sarà questa l'intenzione di LeU, ma è con ogni evidenza il progetto del governo Draghi di cui fa parte. E toccare uno dei principi fondamentali costituisce un precedente terribile: sappiamo come lo userà la destra.

**TOMASO MONTANARI**

strutture, mezzi, sicurezza lavoro, mancanza di elementi ostativi, stabilendo a priori il corrispettivo finale, stimato in maniera equa e seria in relazione ai prezzi del mercato. Tutte le imprese interessate dovranno far pervenire la loro "adesione" scritta, corredata da tutta la documentazione

tarella-Draghi per la caduta del governo Conte-2 e la nascita dell'attuale mi pare abbia esattamente il significato di restaurare gli interessi della classe dominante, non sufficientemente garantiti dal precedente governo.  
**PATRIZIO INNAMORATI**

ad affrontare e colpire al cuore quel mostro tiranno senza volto o identità che ci rende prigionieri senza scampo.

**TOTO DAL TIO**

Ancora sostegni per Bindi al Quirinale